

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Conto Corrente della Posta

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno. Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 26 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 26, Scat. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

### Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: la cronaca per ogni linea cent. 30. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 8 -

Conto Corrente della Posta

## NOTE E NOTIZIE

### Echi del processo

Don Riva e comp.

Leggiamo nei giornali della sera, le seguenti parole rivolte dal Presidente della Corte d'Assise appena pronunciata la sentenza:

«Don Riva, avete sentito la grave condanna che vi ha colpito; essa però è in proporzione dei delitti da voi commessi e alla loro infelice obbrobriosa specialmente per voi che siete un sacerdote, Espliate!»

Poi rivolto alla Finmagliani:

Nella sentenza si è tenuto conto della mitezza del verdetto dei giurati e dello attenuanti a voi concessi. Vi auguro che tale lezione, aggiunta alle altre vostre peripezie giudiziarie, possa distogliervi dalla strada sbagliata in cui vi siete messi. Voi fra un mese computato il carcere sofferto - sarete libera.

### IL POVERO NASI

#### ha perduta le onorificenze!

S'è ieri radunato a Roma il Consiglio dell'Ordine Mauriziano per discutere la questione delle onorificenze di cui ora è insignito l'on. Nasi.

Nasi era insignito della Croce di Grande ufficiale dell'ordine Mauriziano, era cavaliere di Gran Croce, decorato del Gran Cordone dell'ordine della Corona d'Italia.

Il Consiglio ha approvato il decreto da sottoporre alla firma del Re per la revoca di tutte queste onorificenze. La deliberazione fu approvata senza neppure entrare in discussione.

### La questione della ferma biennale

A proposito della notizia pubblicata da qualche giornale, nella quale è detto che il Consiglio Superiore dell'Esercito nella sua ultima riunione si è mostrato decisamente contrario alla ferma biennale, il giornale l'Esercito dice che il Consiglio dell'Esercito non si è mai occupato della questione della ferma biennale.

### 24 esecuzioni capitali

#### e 33 condanne a morte in 8 giorni

Ecco, come attesta la *Correspondance Russe*, i dati statistici concernenti le sentenze di morte e le esecuzioni capitali che si affrettarono in Russia nei primi sei giorni di aprile: Il 1° aprile: ebbero luogo quattro esecuzioni capitali a Tobita, una a Mosca; furono pronunciate due sentenze di morte a Varsavia, due a Rovel, ed una a Riga.

Il 2° aprile: ebbero luogo due esecuzioni a Varsavia, una a Proskourof, una a Oriol; e furono emesse tre condanne a morte a Rovel, due a Riga, due a Kharok, due a Varsavia. (Cinque dei condannati sono minorenni)

Il 3° aprile: quattro esecuzioni capitali a Proskourof, sei a Tomsk; una sentenza di morte a Mosca.

Il 4° aprile: una esecuzione a Proskourof; due condanne a morte a Kieff, ed una a Mosca.

Il 5° aprile: otto condanne a morte a Pietroburgo (cinque condannati sono minorenni); tre a Kieff ed una a Mosca.

Il 6° aprile: quattro esecuzioni capitali e due condanne a morte a Nijny-Novgorod.

Così, nel corso di sei giorni, ebbero luogo in Russia 24 esecuzioni capitali e si pronunciarono inoltre trentatré condanne a morte.

Oh la santa Russia dello czar!... e degli impiccatori!

### Due mila cinesi morti affogati

Si ha da Shanghai: Una inondazione causata dall'improvvisa piena del fiume Hangtia a Hankou cagionò la morte di 2000 cinesi. Settecento giunche sono trascinata dalla corrente.

### 5 APPENDICE DEL «PAESE»

### Il corvo misterioso

(NOVELLA)

Oli occhi del dottore scintillarono. «Alla buon'ora! esclamò egli, ed ora voglio guarirvi.

Levò dal suo attuccio un temperino, prese sull'atrio un pezzo di legno e lo fondette destramente. Mio zio ed io lo guardavamo. Dopo d'aver fesso il pozzo di legno, cominciò a scavarlo, poi levò dal portafogli una piccola correggia di pergamena molto sottile, ed avendola accomodata tra le due lame di legno, l'applicò contro le labbra ridendo.

La faccia dello zio si rischiarò. «Dottor Haselnoos, voi siete un uomo raro, un uomo veramente superiore, un uomo...»

«Lo so, interruppe Haselnoos, lo

### La salute di Leone Tolstoj

Si afferma che Leone Tolstoj ha avuto una nuova ricaduta. E' stato chiamato appositamente un medico da Mosca.

### La tragedia dell'avv. Monari

Ieri a Venezia l'avvocato Giovanni Battista Monari, conosciuto e specialmente nel mondo sportivo, fu trovato ucciso con parecchi colpi di arma da taglio nella casa della sua amante Teresa Vanni di 34 anni, la quale, a quanto sembra, dopo aver compiuto l'assassinio si suicidò avvelinandosi.

### L'Istituto internazionale di agricoltura

L'Avanti! raccoglie la voce che i lavori di preparazione dell'Istituto internazionale di agricoltura non procedono lisci e che sono sorti intoppi che rimanderanno la promessa inaugurazione dell'Istituto. Il signor Lubin sarebbe stato sconfessato dal suo governo nord-americano e si sarebbero manifestati segni di malcontento anche da parte di parlamentari italiani, già entusiasti del progetto.

### SPJGO LAJURE

La delinquenza degli... automobili. Ecco un argomento di attualità. L'anno scorso a Parigi 11.841 automobili e motociclette fecero 46 morti; 98 autobus (automobili omnibus) uccisero 9 persone. Ogni anno aumentano le vittime degli automobili. Non occorre dire che anche gli altri veicoli (treni, vetture a cavalli, biciclette) ammazzano regolarmente parecchie persone ogni anno.

La democrazia è baluardo di onestà e moralità pubblica. A Trapani s'è costituito il blocco dei partiti popolari contro Nasi ed il nasismo, col proposito di epurare la vita pubblica di quel disgraziato paese.

La Società internazionale per la pace (Unione lombarda) e il comune di Milano aprono un concorso di L. 2000 per un libro di educazione morale e istruzione civile ad uso degli alunni del corso popolare (classi V e VI delle scuole elementari)

Nel sobborgo industriale di Turennes, situato sulla riva sinistra della Senna, a ovest di Parigi, è stato inaugurato ieri un busto a Zola, notevole soprattutto per il fatto che è stato fuso con il bronzo dell'unica campana che orna la torre della chiesa parrocchiale ora distrutta.

La città più pulita d'Europa è Palermo. In nessun paese, né in Olanda né in Inghilterra si ha tanta cura dello strade, delle case, della persona come a Palermo. Dal principio al più umile borghese v'è in tutti una cura quasi esagerata degli abiti o della candidezza della biancheria. Anche il facchino ha la camicia inamidata e difficilmente si troverebbe una macchia sull'abito di un palermitano. Nessuna città consuma tanto sapone come Palermo.

Il sabato, nei palazzi municipali fino alla stamberg del contadino fuori porta, tutto vien lavato e fregato col sapone e i lingui imbiancati almeno una volta al mese. Le vetture pubbliche, oltre che esser pulite e con cavalli ben tenuti, e finimenti lucidissimi, hanno cocchieri senza livrea, ma vestiti come eleganti borghesi.

Riguardo alle strade di Palermo, quando si pensa alle migliaia di mandrini e di arabi che vengono mangiati per via, ci si meraviglia non di vederlo per terra una sola buccia.

A detta di molti illustri stranieri, Palermo e i palermitani possono servir di esempio agli inglesi per la cura della persona e per i loro modi

particolari delle cure che accadevano intorno a me. Lo zio Zaccaria, semicurvo, guardava la luna. Haselnoos se ne stava immobile con una mano sulla finestra e col fasciato nell'altra. Passarono due o tre minuti, poi il volo d'un uccello fendette l'aria.

«Oh! esclamò mio zio. Zitto, disse Haselnoos; ed il fascio si ripeté più volte con modulazioni strane e precipitate. Due volte l'uccello sfiorò le finestre col rapido volo inquieto.

Lo zio Zaccaria fece atto di prendere il proprio fucile, ma Haselnoos gli afferrò il pugno mormorando:

«Siete pazzo? Allora mio zio si trattenne, ed il dottore raddoppiò i fascii, imitando con tanta arte il grido della gazza presa in trappola, che Hans, volteggiando a dritta ed a sinistra, finì col penetrare nella nostra camera, attirato,

civili, e agli olandesi per la loro cura delle abitazioni.

Il mondo letterario apprenderà con piacere la notizia inattesa che il conte Tolstoj ha terminato di scrivere un nuovo romanzo dal titolo *Padre Sergio*. Si tratta di un romanzo a tinte calde ed appassionato che descrive il martirio di un uomo che invano si sforza di resistere alle tentazioni dei sensi. Vinto, uccide e si uccide.

Abbiamo già parlato della campagna intrapresa dal son. Bèranger - soprannominato Père-la-Pudeur - contro il nudo a Teatro. Vennero interrogati a questo proposito illustri scrittori i quali, in generale, si sono pronunciati contro Bèranger.

Anatole Franco - *maestro di color che sanno* - non riconosce al legislatore il diritto d'immischiarsi in cose che non lo riguardano.

«Non esista - egli dice - una morale assoluta. Il gusto del pubblico deve essere sovrano. Ammetterò l'intervento del legislatore contro una esibizione che non offenda nessuno, equivale a far del *Calistano*. e noi non siamo più a Ginevra!

Si noti che in tutti i caffè concerto di Parigi non si vedono che donne perfettamente nude che cantano, ballano, saltano e via dicendo.

Molmenti nella sua «Storia di Venezia» narra alcuni episodi che danno un'idea del lusso della Serenissima. Per esempio i nobili Labia inbandirono, nel loro palazzo di San Geronimo, un banchetto con suppellettili d'oro a quaranta gentiluomini, e lo fecero gettare, dopo il pranzo, in canale il padrone di casa accompagnato quello strano volo col bislucio: «L'abbia o non l'abbia, sarò sempre Labia».

Un altro episodio. La bellissima Cecilia Tron, cantata dai Parini, anche vecchia si manteneva piacente con uno straordinario dispendio di toilette. Un giorno montò in gondola e al barcaiolo che, con la solita malizia popolare, lo diceva: «Che bela ziera che la ga, Zelenza», rispose subito: «La so, sior macacò, ma la me costa sta ziera!»

La stampa americana è infinitamente al di sotto del livello della stampa europea. Essa non si occupa che di affari privati, di perocchio domestico, di grandi o piccoli scandali. C'è tanto luridume in quelle colonne da far venire la nausea all'uomo più spragudicato o più emico.

Lo SPIGOLATORE

## Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11

### Bagnaria Arsa

#### Disertore Austriaco

14. - (Argo) - Stamane il brigadiere delle guardie di finanza di Campolongochietto sig. Botti Dario ed un milite, accompagnarono all'ufficio comunale di Sovegliacco, indi a Palmanova un giovanotto ventiquattrenne che si dichiarò disertore austriaco.

Disse chiamarsi Antonio Lättendorfer ed apparteneva al 27. Regg. fanteria di stanza a Leibach.

Aggiunse poi di avere disertato per sfuggire ai mali trattamenti ed alla disciplina insopportabile della caserma.

### Rivignano

#### FIERA RIMANDATA

14. - Ricordiamo che, siccome la fiera del terzo lunedì cade in giorno festivo (seconda festa di Pasqua), viene rimandata al successivo lunedì 27 corr. Il Sindaco G. di Godroppo ha diramato in Provincia apposito manifesto.

senza dubbio, da una bizzarra curiosità che gli turbava il cervello. Intesi le sue due zampe cadere pesantemente sul pavimento. Lo zio Zaccaria gettò un grido e si stancò, sull'uccello, che gli slaggi di mano.

«Disadatto!» esclamò Haselnoos, chiudendo la finestra. Era tempo, Hans si librava sulle travi del soffitto. Dopo aver fatto cinque o sei giri, egli urtò contro un vetro con tanto impeto, che ruzzolò, stordito, lungo la finestra, cercando d'aggrapparsi colle unghie alla traverso. Haselnoos accese subito la candela, e vidi allora il povero Hans tra le mani di mio zio, che gli sorraiva il collo con frenetico entusiasmo.

«Ah, ah, ah! ti tengo! Haselnoos l'accampagnava colle risate.

«Eh, ch, eh! siete contento mastro Zaccaria, siete contento?»

(Continuu)

### Fanna

#### La Flaccola meravigliosa

14. - che ci illumina, dice sul *Paese* in data 11 corr., che la coda è la parte più lontana del cervello e che perciò ragiona con poco buon senso. Si osserva però alla flaccola che non tutto lo volte la coda parla male e non sempre si alita per spagnoro quella grande flaccola che oggi illumina Fanna. In certi casi la coda serve benissimo per alimentare certe flaccole poco risplendenti che mandano foschi raggi di luce.

Le code di Fanna non sono certo in grado di comprendere certe frasi elevate di quella grande flaccola, ma solo, nella loro ignoranza, le code si permisero di osservare che l'orario scolastico non è osservato, e quindi la meravigliosa flaccola dovrebbe attenersi a questo o non ad altro. Noi, code di Fanna, non abbiamo avuto la fortuna di lustrare per anni ed anni i panchi dei ginnasi, né dei licei, ma abbiamo invece appena potuto avere quella misera istruzione che danno le prime elementari di questi paesi.

Perciò la grande flaccola, che oggi illumina Fanna, dovrà tollerarci se non comprendiamo certe fisiche terminologie vibranti, né ci spieghiamo esattamente il valore della parola pedagogia, e meno che meno comprendiamo il senso di quel latino, che come scrisse la flaccola famosa deve far ridere, (*Risum lenatis*).

Vorrà pur essere tanto benigna e gentile quella flaccola meravigliosa di tollerare queste povere code di Fanna se nei loro miseri sproloqui non sanno mettere tutti quei punti e virgole, come essa è soltanto capace, e questi saranno infinitamente a lei grato se vorrà osservare se agli i cantano i punti e correggerci di conseguenza.

Non senza ringraziamenti ed auguri di buona Pasqua.

Lo SPIGOLATORE

### Paluzza

#### Provvedimento prefettizio

#### giunto... con la vettura Negri

13. - Rileviamo dai giornali che la R. Prefettura ha diramato ai Comuni della Provincia una Nota riguardante l'emigrazione dei fanciulli. E precisamente dice «che d'ora in avanti non verranno rilasciati passaporti per paesi europei a nessun fanciullo sotto i 15 anni, neppure se accompagnato dai genitori, i quali, anzi, nella maggior parte dei casi sono i maggiormente responsabili di questo inumano sfruttamento dell'infanzia».

Era tempo ormai che l'Autorità politica avesse determinato un provvedimento serio, energico, e, speriamo, efficace, per impedire il ripetersi di una costumanza abominevole e disonorante per il nostro Stato e la patria del Friuli.

Perciò ci permettiamo, rispettosamente, osservare che questo, quantunque arduo, magari, provvedimento, è giunto troppo in ritardo, è un... soccorso di Pisa, perché nei paesi nostri, almeno, l'esodo dei minorenni, è al suo termine, per quest'anno, ben s'intende.

Ed alla scuola poi ne deriverà un qualche vantaggio Effimero, noi dubitiamo. Un genitore emigrante e carnico per giunta, salvo poche ed onorevoli eccezioni, pur di cavar qualcosa di utile immediato dalle forze fisiche del fanciullo ed anche dalla sua incompiuta e, spesso, insufficiente istruzione, lo metterà a mestiere, o ad un lavoro qualsiasi, quasi sempre superiore alla sua potenzialità fisica, anche in patria, qualora non gli riuscirà di eludere la vigilanza della legge, per farlo emigrare.

Per molti genitori poi, della specie suaccennata, basta che il fanciullo abbia raggiunto i 12 anni, perché per lui sia giunta l'epoca della costruzione al lavoro, senza badare, o pensare, se

senza dubbio, da una bizzarra curiosità che gli turbava il cervello. Intesi le sue due zampe cadere pesantemente sul pavimento. Lo zio Zaccaria gettò un grido e si stancò, sull'uccello, che gli slaggi di mano.

«Disadatto!» esclamò Haselnoos, chiudendo la finestra.

Era tempo, Hans si librava sulle travi del soffitto. Dopo aver fatto cinque o sei giri, egli urtò contro un vetro con tanto impeto, che ruzzolò, stordito, lungo la finestra, cercando d'aggrapparsi colle unghie alla traverso. Haselnoos accese subito la candela, e vidi allora il povero Hans tra le mani di mio zio, che gli sorraiva il collo con frenetico entusiasmo.

«Ah, ah, ah! ti tengo! Haselnoos l'accampagnava colle risate.

«Eh, ch, eh! siete contento mastro Zaccaria, siete contento?»

(Continuu)

in rapporto dell'età v'è pure il necessario sviluppo fisico e mentale, e se le attitudini per quel dato mestiere o professione sieno nel fanciullo quelle stesse del genitore.

Intanto però in questo Comune parecchi dei fanciulli, ancora obbligati alla scuola, secondo la legge 8 luglio 1904, con libretti di lavoro, o senza, con certificati di buona condotta, sono già emigrati e perduti per la scuola.

Certamente che i colpevoli primi e reali di questo inumano sfruttamento del fanciullo a scapito dello scolaro, sono i genitori crudeli e avidi di guadagno. Attendiamo per ora i risultati di questa disposizione, ed intanto, terminando, ricordiamo con piacere la lotta viva ed aperta che la Sezione Magistrale di qui, fin dal suo nascere, iniziò contro questo mercato di carne umana, contro questa vergogna del bel'italo regno, e, specialmente della Carnia e del Friuli.

Essa può con giusto orgoglio ascrivere il suaccennato provvedimento prefettizio a conforto suo morale, per la piccola vittoria ottenuta nel campo disciplinare del lavoro e dell'emigrazione, pel bene della scuola e della redazione popolare.

## Cronaca cittadina

Il telefono del PAESE porta il n. 2.11

### Consiglio Provinciale

Ecco l'ordine del giorno che il Consiglio Provinciale è chiamato a discutere in sessione straordinaria lunedì 27 aprile 1908 alle ore 11 antim:

#### In Seduta Pubblica

1. Nomina di due membri del Comitato Forestale per biennio 1908-1910) in sostituzione del rinunciatario cotam. prof. Domenico Picole e del defunto ing. Luigi Gortani.

2. Nomina di un membro del Consiglio direttivo del Collegio di Topografo Wassermann per sessennio 1908-1913.

3. Nomina del Presidente e di quattro membri del Consiglio direttivo dell'Ufficio provinciale del lavoro.

4. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu stabilito d'intervenire in una contestazione avanti la quinta Sezione del Consiglio di Stato in punto a dozzine manicomiali per l'alienata Giaccon-Ferretti Angela fu Giovanni.

5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu stabilito d'intervenire in una contestazione avanti la quinta sezione del Consiglio di Stato in punto a dozzine manicomiali per l'alienato Paganotto Silvio di Beniamino.

6. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu provveduto alla nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione del R. Laboratorio di chimica agraria autonomo di Udine in sostituzione del nobile Andrea Caratti che non ha accettato l'incarico.

7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu accordato alla ditta Merluzzi Giacomo di Artegna il permesso di collocare tubi d'acquedotto lungo la strada provinciale Pontebbana.

8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu accordato al Comune di Cavasso Nuovo il permesso di collocare tubi di acquedotto lungo la strada provinciale Spilimbergo-Maniago.

8 bis. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu accordato a Tosolini Pietro e Consorti di Artegna il permesso di attraversare con la condotta d'acqua la strada provinciale Pontebbana.

9. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu stabilito di costruire un locale ad uso Caserma del R. Carabinieri di Tricosimo.

10. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata la lite per il recupero delle dozzine manicomiali dell'alienata Cimentini-Istri Antonia fu Giovanni di S. Giorgio di Nogaro.

11. Rinnovazione del sussidio per il mantenimento della R. Stazione di Piscicoltura di Brescia per il quinquennio 1908-1913.

12. Sussidio alle istituzioni della Provincia che efficacemente si occupano a favore degli emigranti.

13. Modificazioni all'organico degli impiegati dell'Amministrazione provinciale.

14. Proposta per miglioramenti degli stipendi e delle pensioni agli agenti forestali provinciali.

15. Domanda di sussidio per il prolungamento del ponte in ferro sul Meduna a Corva ed opere annesso.

16. Concorso nella spesa di costruzione della strada Valcollina in base

alla legge 15 luglio 1908 n. 283. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 20 gennaio 1908. — Oggetto 11).

17. Fissazione dei termini per l'esercizio della caccia durante l'anno venatorio 1908-09.

18. Sulla trasformazione del Collegio Uccelli in educando femminile Nazionale. — Contributo della Provincia.

19. Costruzione di un ponte in ferro sul Tagliamento fra S. Michele e Latisana e relativi provvedimenti finanziari.

20. Sull'ulteriore concorso della Provincia nella spesa di costruzione del ponte sul Tagliamento allo Stretto di Pinzano in base alla legge 8 luglio 1903 n. 312 sulla strada d'accesso alle stazioni ferroviarie.

21. Lavori di completamento dei locali ad uso dell'Espozio degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

22. Proposta del Consigliere provinciale cav. avv. Francesco Conconi per assegnazione di una somma a sussidio delle scuole di disegno e d'arti e mestieri per gli operai.

In seduta privata

23. Nomina dell'ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico provinciale.

24. Provvedimenti a favore del Segretario Capo della Deputazione provinciale.

Per la fiera di beneficenza che avrà luogo a Pasqua

Doni pervenuti. — (Secondo elenco)

Galluzzi Giuseppe, 1 orologio — Dei Bianco e Cera tre bastoni, 2 ombrelli, 4 ventagli — Fornara Gregorio due ombrellini — Giovanni Missio, 4 scatole di buste e carta da lettere 2 accingiarie — Silvestro Neri 1 fiasco di vino — Caterina Pennato Zudenigo servizio per scrivania in argento — Fratelli Schiavi, 1 doppio litro di metallo — Deoli Vittorio, 4 scatole di trippa di bue — Giulia Pegoli Angeli 1 mensola, 1 lamada a petrolio, un telaio da ricamo, 2 bicchierini con piattini, 1 bicchiere, una pantofole in porcellana, 1 farmacia in bronzo — Studenti del R. Istituto Tecnico, una giardiniera in maiolica sormontata in figura di bronzo — G. L. Micoli neg. vini & bottiglie Lambrusco, 6 bottiglie Nabbio — Teresa Antonini Angeli il servizio frutta o relativi piatti 1 servizio caffè — Galziera Giuseppa Bigotti 1 paio scarpini di vernice — Ditta Luigi De Giera 25 scatole «Rice Starch» — Co. Lucia Caratti 1 bottiglia p. profumi, 1 mensola, 1 scattola giapponese, 1 scatola maiolica, 2 vasi di maiolica — Famiglia Kechler 24 bottiglie vino bianco — Mantica Caratti, 1 damigiana vino nostrano — Martini Giuseppe 2 bottiglie vino Barbera — Teresa o Domenico Rubini 1 ombrellino — Maria Luigia Caratti 20 scatole pomodoro — Serafini Gerone astuccio con posata in argento — Alessandro Nimis 4 cassette sapone.

Offerte in danaro. — Secondo elenco

G. Raizer L. 1, A. Michelotto 0.20, V. Ciani 0.35, Fabiano 0.50, Italia Cuttini 0.50, Cremoso 0.40, De Luca 1, G. Gressani 1, Tunutti C. 1, De Martin 0.70, G. Pellegrini 0.50, Ortiga Pietro 1, D'Este S. Cosmo Cosini 0.50, Mangano 1, Tramonti 2, Stefano Masciadri 10, cav. avv. Arnaldo Plateo 10, Croatto Pietro 0.25, Furlani 1, Loschi Vittorio 0.30, Manganetto 0.20, N. N. 0.20, Contarini Giovanni 5, T. De Luca 2, Boti Sebastiano 3, Punigata 2, I. P. 1, Cirsiano Cornelli G, Sirena Maddalena 0.50, Angelo Angeli 10, comm. Alessandro Brunialti 50, Deciani co. cav. Vittorio di Roma 20, Francesco Braida 25, Antonio e Anita Orgnani 15, Domenico Raizer 2, Pietro e Luigi Pravisani 0.50, Pellegrini Filomena 0.20, Olga Galante 0.20, Galziera Teresa 0.50, Maria Cecchini 1, Chialina Umberto 0.20, Vittoria Bon 0.20, Bevilacqua Teresa 2, De Biagio Alessandro 1, Comm. Leopoldo Ostermann 15, Italia Paolini 2, ing. Caniani 5, Moschini prof. Luigi 50, Teresina Lazzari Carulli 5, Ferriere di Udine e Pont. S. Marini 20, Bosero Augusto 5.

Per chi cerca un posto

La locale Direzione delle Poste ci comunica che a tutto il 30 aprile corr. è aperto il concorso per un numero indeterminato di posti di agenti subalterni fuori ruolo in alcune città dell'Italia, con la retribuzione annua di lire 850. Possono aspirarvi i giovani fra il 21° ed il 25° anno di età, i quali ne facciano domanda in carta bollata da cent. 60, corredata dall'atto di nascita e del certificato di licenza elementare.

Per maggiori chiarimenti ed informazioni rivolgersi ai principali Uffici di Posta ed a questa Direzione.

Cosa della Società Operaia Un'altra rinuncia

Riceviamo: Avendo veduto pubblicato il mio nome nella lista dei consiglieri da eleggere alla S. O. G. dichiaro che per le mie occupazioni mi è assolutamente impossibile accettare tale carica. Ringraziando dell'onore

Udine 12-4-1908. Casaliotti Romeo

La questione delle focaccine pasquali

Ieri l'altro abbiamo riferito — con ogni riserva — una diceria che corroya in città, secondo la quale il Sindaco avrebbe severamente proibito ai proprietari di forno di distribuire quest'anno ai clienti in regalo la tradizionale focaccia pasquale.

Abbiamo assunte accurate informazioni e ci risulta che la diceria è stata propagata ad arte da alcuni proprietari fornai, i quali non dubitarono di giocare indegnamente la buona fede del pubblico per giustificare la mancata distribuzione delle focaccine che si deve esclusivamente ad un patto stretto fra i proprietari stessi, come dimostreremo.

Un accordo fra proprietari

Due mesi or sono, dopo il vittorioso sciopero, i proprietari formarono una convenzione con la quale si impegnavano a non regalare quest'anno le focaccine pasquali, stabilendo per i contravventori una rilevante penalità (1000 lire al contravventore e 300 lire ai denunciatori).

La Commissione dei proprietari, incaricata di raccogliere le firme, si rivolse anche alla Presidenza del Foro Municipale.

Il Presidente avv. Della Schiava rispose che essendo sistema del Forno di non regalare ai propri clienti le focaccine, così erolveva affatto inutile il firmare l'impegno. In questo senso l'avv. Della Schiava scrisse una lettera ai proprietari.

Quindici giorni or sono comparve nei negozi di panno un cartello, in cui le ditte in conformità al contratto firmato, avvertivano la clientela che erano abolite le regalie. La decisione suscitò, naturalmente i malumori dei clienti, i quali chiesero ai proprietari le ragioni che li avevano determinati a prendersela.

Due spiegazioni ingegnose... ma non vere

I proprietari allora — e qui naturalmente dobbiamo fare lo debito eccezioni — tentarono di acquistare i clienti con due specie di spiegazioni, ingegnose ambedue, ma contrarie alla verità.

Gli uni affermarono che in seguito al nuovo orario diurno — imposto dal Sindaco — (ed ora sanzionato anche dai paruccconi del Senato) — era impossibile la confezione delle focaccine. Se la prendessero quindi, se mai, con il Sindaco...

Altri proprietari più audaci, osarono di più, e dissero che il Sindaco, sollecitato dalla Commissione del Forno, aveva proibito — sotto pena di una ingente multa (se non orriamo 300 lire) — la confezione e la distribuzione delle regalie pasquali!

La cosa è incredibile, ma non cessa per questo di essere assolutamente vera.

In questi giorni s'è ripreso il vecchio orario

Il pubblico forse ignora che la scorsa settimana parecchi proprietari di forno hanno domandato al Comune di poter eccezionalmente ripristinare l'orario notturno per confezionare le focaccine, che quest'anno conformemente al patto stabilito — saranno vendute, non donate. Il Comune aderì alla domanda dei proprietari e concesse una proroga d'orario esclusivamente per la fabbricazione delle focaccine, proroga della durata di 15 giorni — dieci prima e cinque dopo le feste.

Qualche tecnico però osserva che non è proprio indispensabile ripristinare il lavoro notturno per fabbricare le focaccine; infatti, da mezzogiorno alle 9 di sera — e cioè quando è cessato il lavoro della panificazione — si può comodamente confezionarle.

Ad ogni modo i fornai hanno ottenuto la concessione di lavorare di notte; quindi essi non possono decentemente imputare, né all'orario diurno, né al Forno Comunale e tanto meno alla Giunta le responsabilità di un fatto attribuibile esclusivamente ad essi.

Se i clienti si lagnano, se reclamano le focaccine, i proprietari che non vogliono confessare il patto concluso e garantito da gravissime sanzioni pecuniarie, tirino fuori altri moccoli, ma per carità, più verosimili. Non è la prima volta che pur di gettare il discreditato sul Forno Comunale, non si dubita di assicurare cose contrarie alla verità. Crediamo perciò che nemmeno questa sia l'ultima.

Si tratta, è vero, di un episodio che ha i suoi lati comici, ma anche esso serve a mettere vieppiù in luce le mone degli interessati.

Per il rispetto della legge

Sappiamo che domani il Comune farà affiggere un manifesto in cui avverte i proprietari di forno, che in seguito alla sentenza della Cassazione che riconosce il buon diritto del Comune, l'ordinanza che abolisce il lavoro notturno per l'industria della panificazione, sarà applicata rigorosamente.

Il pane a Pasqua

Il Comune ha permesso a tutti i fornai di ripristinare il lavoro notturno dal venerdì al sabato, per la fabbricazione del pane per la festa di Pasqua.

Per la stagione d'Aprile

La riunione della Commissione Mercati ieri mattina alle ore 10 si è riunita in Municipio la Commissione dei mercati per stabilire definitivamente le norme che dovranno regolare i servizi relativi alla Fiera cavalli.

Precedeva il Sindaco Pezatti; erano presenti i signori Pauluzza, Dalon, Papp, Berthod, Brolli, Selan, Ragazzoni. Giustificò l'assenza il sig. Paganini indisposto.

Anzitutto la Commissione deliberò di esprimere i propri ringraziamenti al sig. Mininelli Francesco di qui e alla Ditta Paganini, Villani e C. di Milano per la generosa offerta rispettivamente di una grande Coppa d'argento e di una grande medaglia d'oro assegnati come premio nell'occasione della fiera.

Si parlò della opportunità di prolungare gli spettacoli a tutto il giorno 3 maggio, accogliendo così le cortesi premure dello rispettivo società per uno spettacolo pedestre e ciclistico; nel qual caso si farebbero praticare per ottenere una proroga della validità dei biglietti ferroviari.

La Commissione prese atto dalle pratiche spedita dalla Amministrazione Comunale, inteso ad ottenere da parte della Direzione delle Poste e dei Telegrammi di un ufficio provvisorio in Giardino nell'occasione della fiera cavalli; la istituzione di un ufficio per gli alloggi e della disposizione perché l'Ufficio del Comitato ordinatore (Via Cavour N. 7) resti aperto, per comodità degli interessati, fino alle 10 di ogni sera.

Approvò le norme intese a regolare il servizio amministrativo degli spettacoli; la provvista e distribuzione dei foraggi; la provvista di attrezzi diversi per lo scuderie e l'apertura di una latrina provvisoria in Giardino.

Dollobò infine di accordare il permesso di usare dello stalle comunali nell'occasione dei mercati del 3 e giovedì di ogni mese, ai negozianti appartenenti ai distretti fornitori o di altro confine, con speciale riguardo a coloro che porteranno sul mercato cavalli da tiro.

Le quattro tettoie

Sono ormai quasi ultimata, e, sicuramente — a parte che esso rappresenta un elemento indispensabile per successo della fiera — dal punto di vista estetico non ci sembrano proprio quelle deturpazioni che si voleva far credere.

Il pubblico — anche quello che ora ostile — s'è ormai rincuorato con esso. Certamente ci sono degli incontentabili, ma come si fa a contentare gli... incontentabili? Per alloggiare dei cavalli non si potevano costruire pagode o padiglioni da esposizione di fiori.

Ad ogni modo le tettoie non potrebbero essere più snello e più eleganti e nello stesso tempo più robuste.

Internamente sono illuminate a luce elettrica, e sul suolo si sta spargendo la torba ottima assorbente ed essiccante. L'acqua per la pulizia o per abbeverare i cavalli, vi è distribuita con abbondanza. Ogni particolare è stato studiato e messo in opera con ogni accuratezza talché si può essere certi che i numerosi negozianti che qui converranno, non avranno certo da lagnarsi dell'ospitalità offerta... ai loro cavalli.

Grandi corse ciclistiche e podistiche

Ci si informa che per la domenica successiva a quella della fiera, si stanno organizzando corse ciclistiche e podistiche di grande interesse.

L'organizzazione è affidata ad uno speciale comitato e tutto lascia sperare che anche questa iniziativa abbia un felice successo.

Per le corse

Fervo in Giardino il lavoro preparatorio per le Corse. Lo stecconato attorno alla prima fila circolare di piattini, è già quasi terminato. Si stanno ora erigendo le varie tribune per pubblico, per la Giunta ecc. ecc.

A Sassana

L'ispettore Ragazzoni prosegue la sua opera instancabile di propaganda per la Fiera.

Ieri l'altro fu a Sassana. Assieme ad un mercato non eccessivamente animato, ma in compenso ebbe molti e sicuri affidamenti da parte di parecchi negozianti. Cosicché l'affluenza di negozianti ed amatori alla nostra fiera sarà senza dubbio notevolissima, come è possibile fin da oggi stabilire dalle assicurazioni fornite avute.

Un progetto geniale

La stampa cittadina s'è occupata in questi giorni diffusamente di un progetto genialissimo. Si tratta di derivare dal Tagliamento un canale sussidiario delle rogge.

L'attuazione del progetto — preparato con ogni cura dal Consorzio reale — per quanto presentò rilevanti difficoltà, è tutt'altro che impossibile, e sarà fonte di inestimabili vantaggi per la città o provincia.

E sempre sul riposo festivo

L'Espresso del 12 corr. porta un articolo di fondo, in cui, riaprendo le disposizioni costituzionali sul riposo festivo, e cioè la legge ed il regolamento, e le anticonstituzionali nella loro applicazione — perché ledenti, nell'interpretazione più o meno elastica ed arbitraria, la esauza dello prima, — e cioè le circolari ministeriali, cerca di spingere perché un giorno di festa, debba essere giorno di lavoro.

E pubblica la risposta data ad un suo relatore da un impiegato della Prefettura di Milano.

Eccola:

«Qui non si tratta di interpretazione di legge», ci rispose il cav. avv. Paganini della R. Prefettura, da noi espressamente interpellato dopo il vice questore cav. Latini, «ma si tratta di saper leggere e capire ciò che dicono l'art. 4 della legge sul riposo festivo, l'art. 4 del relativo regolamento e le circolari ministeriali 25 gennaio 1908 § III e 23 marzo successivo § 8 e 9».

Non è la prima volta — come i lettori ricordano — che noi ci occupiamo degli articoli dell'Espresso intorno al riposo festivo nei riguardi dei negozi di generi alimentari.

Premesso questo cauto nella disamina della questione.

Il comma 1 dell'art. 4 della legge dice infatti che il riposo settimanale potrà darsi in un giorno diverso dalla domenica e mediante turno nelle rivendite di generi di provvista, anche se vi sia concessa la vendita di altri generi.

Ma l'invocato art. 4 del regolamento sull'applicazione della legge stessa si spiega più chiaro. Esso dice infatti che fra gli esercizi cui è concesso il riposo settimanale ma non obbligatoriamente festivo «si comprendono pure le aziende di generi alimentari nel solo caso in cui il personale debba compiere anche operazioni preparatorie di carattere industriale che non si possono anticipare. Tale carattere deve essere riconosciuto dal Ministero di agricoltura, industria e commercio».

Ora noi ci domandiamo che razza di operazioni preparatorie si fanno in un negozio di generi alimentari ad esempio lo salumificio, i negozi di paste, le vendite d'olio, ecc. — dove tutti i generi sono pronti per un rapido smercio, ed un più rapido consumo.

Ed è tanto naturale questa osservazione, che il Ministero, ribattendo sul concetto espresso in legge, circa le possibili esenzioni all'osservanza della legge stessa, ripeteva nella sua circolare del 25 gennaio, che queste esenzioni dovevano essere concesse ai soli negozi dove si preparano generi alimentari, o le permesse però solo alle macellerie per le quali però sempre occorreva un'autorizzazione speciale del Ministero.

E' vero che più tardi, il 23 marzo, ebbe una respinta, chiesta sotto l'influsso di quali venti — già marzo è famoso per i venti — ed emanava un'altra circolare nella quale, dopo una sapiente distinzione fra tassativo ed esemplificativo, decretava che il Ministero riconosceva come negozi di generi alimentari anche quelli nei quali il personale deve compiere oltre che atti di vendita, anche operazioni preparatorie, non anticipabili.

E perciò estendeva la facoltà concessa alle macellerie, sempre previo consenso ministeriale, alle panetterie, le pizzicherie, i negozi di vendita di pesce, frutta e ortaggi, quelli di produzione e vendita di pasta all'uovo.

In qualche modo veniva a dirsi: «...le leggi son ma chi pon mano ad esse!»

La volontà di uno — il Ministro — è superiore a quelle di 503 — i legislatori.

E' un assurdo anche aritmetico ma molto italiano.

Se i 503 deputati si accontentano della sopraffazione, beati loro. Noi non abbiamo niente a che dire Ma segnalata come giornalisti l'invasione del potere esecutivo nel campo di quello legislativo, non ci resta che, a conforto dei lettori e più specialmente degli interessati, che lo, come diremo... bislacche circolari ministeriali hanno prodotto un senso di disgusto, anzi di ribellione in tutta Italia, e più specialmente a Milano, dove si stampa l'Espresso, da dove sono partito, partono e partiranno vibratissime proteste per l'arbitraria interpretazione dello spirito della nuova legge che dovrebbe essere liberale ed è invece vessatoria.

Egi

Dedicato ai camerieri

Troviamo nell'Avanti! dell'altra sera e riportiamo:

Ieri sera nel salone del Circolo repubblicano si radunarono a pubblico convegno i lavoratori della mensa per discutere sull'applicazione del riposo settimanale e sull'orario di lavoro.

Dopo animata discussione votarono il seguente ordine del giorno:

«I lavoratori della mensa di Pavia, riuniti la sera del 10 aprile, riconoscono che il riposo settimanale di 16 ore al personale d'albergo non risponde ai bisogni ed agli interessi da esso sentiti, riconosciuto che il riposo di 24 ore settimanali non venne dato dai

proprietari al personale di servizio; constatato che la legge non è stata rispettata né negli alberghi, né nei ristoranti ecc; invitano l'autorità tutoria a voler vigilare affinché la legge sia osservata; deliberano di aderire all'agitazione iniziata dal C. F. di Milano per escogitare tutte quelle pratiche necessarie per faro estendere il riposo settimanale di 24 ore a tutta la classe».

E' una Uline la Lega dei camerieri? E' ancora e che cosa pensa di fare in proposito?

E' le autorità fanno o non fanno rispettare questa legge?

Per l'applicazione in Provincia

Ci giungono lettere da Tarcento e da Gemona, per avere precise notizie intorno ai reclami avanzati dai vari negozianti a proposito della applicazione della legge sul riposo festivo.

Abbiamo assunte accurate informazioni, e ci risulta che il Prefetto non ha accolto la nuova istanza con lo quali i negozianti di Tarcento chiedevano l'autorizzazione per l'apertura domenicale dei loro negozi, e ciò per il fatto che in quel Comune sussistono già tre mercati settimanali.

Allo scopo però di impedire ingiusto concorrenza o di applicare in modo uniforme la legge, il Prefetto ha vietato l'apertura in giorno di Domenica dei negozi di Nimis, e crediamo farà altrettanto per Buia, dove esiste un mercato settimanale di derrate e merci ogni lunedì.

Per i Comuni di Luservera, Gigerlia, Segnacco non ci risulta sia stata richiesta alcuna speciale autorizzazione e quindi la legge dovrà essere applicata integralmente.

Fu invece concessa l'apertura dei negozi di Gemona, ma soltanto in via provvisoria fino a tanto che sarà istituito un nuovo mercato settimanale, per cui crediamo saranno iniziate con la maggior possibile sollecitudine le pratiche relative.

Sempre sui tram di Poscolle

A proposito della nuova linea tramviaria progettata dal cav. Maligiani e di cui in questi giorni si occuparono largamente i giornali, da molte parti ci si fa osservare che la Società elettrica può bensì pensare a nuove linee, ma non può esimersi dal tener conto che essa ha stretto col Comune un contratto, per il quale non è lecito apportare modificazioni al servizio tramviario, se prima non è provato che esse effettivamente lo migliorino.

Così non sappiamo se gli abitanti di fuori Porta Poceolo si adattino al nuovo tracciato, essi che hanno sempre sperato di vedere il tram prolungarsi verso il Cimitero.

C'è ancora chi sostiene agli attuali inconvenienti si potrebbe ovviare se una vettura facesse la navetta da Piazza V. E. al Piazzale Venezia come quando il tram era a cavalli; si comprende la scarsa affluenza dei viaggiatori per l'incomodissimo trabordo di via Paolo Caniani.

Ad ogni modo prima di introdurre modificazioni così radicali all'attuale servizio tramviario, ci sembra occorran ulteriori studi.

Ritorniamo sull'argomento.

Ci si informa che gli abitanti di S. Caterina hanno avanzato domanda per prolungamento del tram di Poscolle, fino a quella borgata, disposti anche a concorrere nelle spese.

L'organico degli impiegati

Per i maestri

E' risaputo che la Giunta da più mesi, va settimanalmente tenendo delle sedute per studiare il complesso e difficile argomento dei ritocchi all'organico degli impiegati. Con la seduta di lunedì scorso la Giunta ha ormai compiuto l'importante studio.

Ora non rimane che il lavoro di coordinamento e la preparazione della relazione, cosicché l'oggetto potrà afferrare nell'ordine del giorno della prossima seduta consigliare.

Veniamo informati che insieme all'organico degli impiegati verranno presentato le promesse modificazioni all'organico dei maestri che da tempo erano state approvate, nelle linee generali, dalla Giunta.

La questione dell'Uccelli

si avvia a grad passi verso la soluzione.

Infatti la Provincia ha già incaricato nell'ordine del giorno l'oggetto relativo.

In Comune si sono tenute parecchie riunioni allo scopo di studiare il delicato e complesso argomento della assunzione del personale, ed anzi a questo proposito sarà inviato un memoriale al Ministero.

Naturalmente, appena ricevuta la risposta dal Ministero, l'oggetto sarà iscritto nell'ordine del giorno per la più prossima seduta del Consiglio Comunale.





# AMARO BAREGGI

## a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

**VENDESI** in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia»** piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**

## GRANI

Sono il rimedio più sicuro ed efficace che una buona mamma possa consigliare ad una buona figliuola anemica.

**Z** Si raccomandano per i risultati brillanti nei casi più ribelli di anemia e per il prezzo modestissimo.

## ZANON

Vanno diffondendosi rapidamente in Italia ed all'Estero a merito esclusivo della loro verace efficacia.

**O** Costano L. 2 un flacone. L. 10 cura completa (6 flaconi) franchi di porto. Officina Chimico - Farmaceutica **G. ZANON - Padova - Villadeleonte.**

DEPOSITI: Venezia: G. Bötner e C. - Padova: L. Cornelio - Vicenza: B. Panciera - Verona: G. De Stefani e F., P. Selmo e F. - Treviso: Farmacia Zanetti.

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000  
Fondo di riserva straordinario L. 13,424,396.19

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in:  
**Conto Corrente a libretto** all'interesse del 3 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senza avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.  
**Libretto di risparmio** all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.  
**Libretto di Piccolo Risparmio** all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.  
**Conto Corrente Vincolato** a tassi da convenirsi.  
ed emette: **Buoni Fruttiferi** all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiali, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.  
Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.  
Sconta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di deconto.  
Fa sovvenzioni su Mercati.  
Incassa per conto terzi Cambiali e Contropagabili tanto in Italia che all'Estero.  
Fa anticipazioni sopra Titoli oncesi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.  
Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.  
S'incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.  
Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.  
Assigna su tutte le piazze d'Italia e dell'Est.

Compra e vende divise estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed Oltre mare.  
Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Moneta d'oro e d'argento.  
Apra crediti in Conto Corrente Isteri, contro garanzie reali e fidejussioni di terzi.  
idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.  
Eseguisce per conto terzi Depositi Canzionari.  
Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.  
Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore conteggiato, calcolata con decorrenza del 1.° Gennaio e 1.° Luglio, e quando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti, gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Avvisi in IV pagina a prezzi mitissimi



## MONDIALE

è il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

**L. 5 al giorno.**

perchè noi comperiamo tutti il lavoro eseguito. I nostri cataloghi, istruiscono, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".

**MACCHINE da SCRIVERE** di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquisti di Macchine Lineari per Moltiplicazione e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per scartamenti rivolgetevi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI» e «RICCOLARI» **Milani e Manuf.**

MILANO — S. Maria Felicina, 2 — MILANO

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

## ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Lo massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. o per distretti L. 9.10 — 4 flac. con stricinas L. 11.00.

Indirizzare cartolina vaglia all'Inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Marsala, 2-16.**

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

## PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Selenapargila composte dal farmacista **LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA**

# 30 PILLOLE FALCONE

Distinti medici approvano che: prova una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decessi e scrophi. — Sono il rimedio di chi è attonico di corpo; della persona nelle quali il sangue ha tendenza ad indurirsi maggiormente al capo; di chi soffre gonfiore di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina vaglia di L. 3.20.

Si spediscono "franco" di porto in tutto il Regno. — Vendita in UDINE Farmacia ZULIANI.

## Malattie segrete

**INIEZIONE ANTIGONORRHOICA** è il rimedio più efficace per vincere indolubilmente, in pochi giorni, le più ostinate malattie veneree. Una cartolina L. 2.00 (franco di porto L. 4.10). S. 2. (franco di porto L. 2.00). Una bottiglia L. 5.00 (franco di porto L. 7.00).

**Pillole Antistitiche** per la completa guarigione delle malattie veneree che agiscono, recitate o di vecchia data. — Tre flaconi di 50 pillole L. 4.50 (franco di porto L. 4.10). S. 2. (franco di porto L. 2.00). Una bottiglia L. 5.00 (franco di porto L. 7.00).

Premiata Officina Chimica dell'Agulla MILANO - Via S. Calocero, 25.

Francesco Capoto callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unto in Provino.

## Preservativi

«gomme delle primarie fabbriche mondiali per uomini e generali di malattie veneree. — Articoli utili, ad appropositi anti-venerei, rivolti per donne e tutti i procedimenti potrebbero essere di danno. Il catalogo in busta chiusa con il via che costoro rimessa di 20 cartoline da cont. 20. — Rivolgervi ad igiene. Casella postale. 695 Milano. Medici presunt. A. salute respicace»

PER INSERZIONI sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE